



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

Deliberazione del Consiglio comunale - Originale

N. del registro Data	14 15 marzo 2010	OGGETTO:	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU) – Modifica art. 13
-------------------------	----------------------------	----------	--

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese marzo alle ore 17.30 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed urgente in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti al momento della votazione della presente deliberazione i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	BOCCIA PASQUALE	X		12.	FERAZZOLI LUIGI	X	
2.	BARBANTE ROBERTO	X		13.	SERAFINI GIORGIO	X	
3.	SELLATI ROBERTO	X		14.	BRANDANI ANNA	X	
4.	FEI MAURO	X		15.	FONDI ENRICO	X	
5.	SCIAMPLICOTTI MARIKA	X		16.	SABA MASSIMO	X	
6.	QUERINI MAURIZIO	X		17.	DE SANTIS LUIGI		X
7.	MORANA ALDO	X		18.	DEL NERO GINO		X
8.	PIZZICONI SIMONE	X		19.	BOTTI ENZO		X
9.	TRINCA VALENTINA	X		20.	CROCE GIULIO	X	
10.	CASTRI FABRIZIO	X		21.	TRINCA ROBERTO	X	
11.	CARDINALI ALBERTO	X					

Assegnati n.	
n carica n.	

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	18
Assenti n.	3

.....
.....
.....
.....
.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra Anna Brandani nella sua qualità di Presidente
 - Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Stefania Panzironi La seduta è PUBBLICA.
- Nominati scrutatori i signori: Castri Fabrizio, Ferazzoli Luigi e Trinca Roberto

Il Presidente introduce l'argomento chiedendo al Consiglio, che accetta, di dare per letta la proposta di delibera sotto riportata.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e considerato che:

1. l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1977, n. 446, attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento la gestione delle proprie entrate tributarie, ivi compresa la fase della loro riscossione;

Visto:

2. l'art. 67 del D.Lgs. 507/1993 “Agevolazioni” che stabilisce che i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento agevolazioni sotto forma di riduzioni ed, in via eccezionale, di esenzioni;

Ritenuto:

3. necessario e opportuno modificare l'articolo 13 del regolamento comunale che stabilisce le agevolazioni per l'applicazione della tassa in funzione dello svolgimento del servizio;

Visto l'art. 27, c. 8, della L. 448/2001 (L.F. 2002) che ha stabilito che il termine per l'approvazione delle norme regolamentari relative alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 che ha prorogato al 30/04/2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 da parte degli enti locali;

- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

1. Di modificare l'art. 13 del vigente Regolamento Comunale sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come specificato nell'allegato A);
2. Di inviare il presente atto al concessionario della riscossione;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. “

.....

L'assessore SCIAMPLICOTTI illustrando il punto fa rilevare come, con questo bilancio, non si aumenta nessuna tassa o tariffa sostenendo nel contempo tante spese che aumentano. Nel regolamento TARSU si riconfermano tutte le agevolazioni già esistenti, e se ne aggiunge una: esentiamo ed aboliamo il pagamento della tassa per tutti gli ultra sessantacinquenni con il reddito costituito dalla sola pensione sociale.

A questo punto rientra l'assessore Barbante risultano, quindi, in prosieguo di seduta n. 18 consiglieri comunali.

Il Consigliere SABA in merito alla TARSU si sente di voler caldamente raccomandare che sia controllata attentamente la qualità del servizio che andremo ad affidare alla nuova ditta. Ricorda che il servizio di igiene urbana è il più oneroso tra quelli affidanti dal Comune. Il decoro del Paese deve essere un impegno forte comune e condiviso da tutti. Come è oggi non va, ed il disservizio è sotto gli occhi di tutti.

Riprende brevemente la parola l'assessore SCIAMPLICOTTI che si dichiara d'accordo con il consigliere Saba in merito alla necessità che si attivino dei controlli efficaci sullo svolgimento dei servizi comunali. Sottolinea comunque che in merito al servizio di Igiene Pubblica tutti i cittadini devono sentirsi coinvolti in prima persona, e responsabili delle regole che saranno date per l'efficacia delle nuove modalità di gestione.

Il Consigliere SERAFINI interviene a sua volta sostenendo che tutti tengono al decoro urbano e ricorda che esiste un Regolamento che sarebbe bene fosse rispettato e fatto rispettare. Ciascuno deve fare la propria parte. Un intervento che potrebbe essere importante in questo ambito potrebbe essere quello di multare realmente che inozza il paese con le deiezione dei cani, finalizzando le entrate così ottenute alla lotta al randagismo.

Il Consigliere MORANA interviene sostenendo che le intenzioni dell'amministrazione espresse in questa proposta vanno nella direzione giusta. Non sembrano però sufficienti e si augura che in seguito all'affidamento del nuovo appalto si vari anche un nuovo regolamento del servizio, e della tassa relativa, in modo che la materia sia riorganizzata nel suo complesso. Preannuncia la propria astensione del voto.

Il Consigliere TRINCA Roberto si dichiara d'accordo con il collega Morana, soprattutto per quanto riguarda i criteri di tassazione, non è giusto computare la tassa relativamente alla superficie dell'abitazione, sarebbe meglio ad esempio prendere a riferimento il numero dei componenti del nucleo familiare che vi abita.

L'assessore CARDINALI ricorda al consiglio che oggi, è oggetto di dibattito il punto, sul quale bisogna essere d'accordo con la proposta di esentare dal pagamento della tassa i cittadini ultrasessantacinquenni titolari della sola pensione sociale. Su questo si chiede di votare ai signori consiglieri.

Il consigliere FONDI Enrico preannuncia il voto favorevole suo e quello del suo gruppo in quanto d'accordo sulle agevolazioni per i cittadini.

Il consigliere TRINCA Roberto ribadisce il suo voto contrario alla proposta, in quanto essa prevede sempre dei limiti della superficie dell'abitazione (entro i 70 mq).

Brevemente l'assessore CARDINALI ricorda al consigliere Trinca che i titolari di pensioni sociali ultrasessantacinquenni, che abitano in case di più di 70 mq., godono in ogni caso di un abbattimento della TARSU del 30%.

Esaurita la discussione e non essendoci altri consiglieri che chiedono di intervenire il Presidente invita il Consiglio a passare alla votazione della proposta di delibera e, assistito dai signori scrutatori, ne proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 18
FAVOREVOLI	N. 16
CONTRARI	N. 1 (Trinca Roberto)
ASTENUTI	N. 1 (Morana)

Il Consiglio approva

Dopodiché, ritenendo l'urgenza di rendere immediatamente esecutivo il provvedimento approvato, il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare per l'immediata esecutività dell'atto che riporta la seguente votazione:

PRESENTI	N. 18
FAVOREVOLI	N. 16
CONTRARI	N. 1 (Trinca Roberto)
ASTENUTI	N. 1 (Morana)

ALLEGATO A)

Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

L'art. 13 è sostituito dal seguente:

Art. 13

Agevolazioni

1) Sono esenti dalla tassa:

1. i locali e le aree scoperte adibiti a sedi, uffici e servizi comunali o a servizi per i quali il comune sia tenuto a sostenere le relative spese di funzionamento;
2. i locali e le aree scoperte adibiti all'esercizio di qualsiasi culto, escluse le abitazioni dei ministri del culto ed eventuali locali o aree adibiti ad attività accessorie (oratori, teatri, bar interni, sale di ritrovo, uffici, ...);
3. i locali e le aree occupate da soggetti che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico;
4. le abitazioni con unico occupante ultrasessantacinquenne avente solo il reddito derivante da pensione sociale e superficie tassabile non superiore a 70 metri quadrati. La condizione di persona sola deve risultare dallo stato di famiglia. Nel caso in cui lo stato di famiglia comprenda due soggetti e uno di questi sia ricoverato permanentemente presso strutture sanitarie, è possibile ottenere l'esenzione, previa presentazione di documentazione idonea quale, a titolo esemplificativo, certificato di ricovero permanente.

2) La tassa è ridotta del 50% nel caso di:

1. le abitazioni condotte da un massimo di due persone ultrasessantacinquenni, aventi un reddito pro-capite derivante da pensione sociale e superficie tassabile non superiore a 80 metri quadrati.

3) Per l'ottenimento delle esenzioni e agevolazioni di cui ai punti 1) lett. b, d, 2) lett.a, i soggetti interessati devono presentare apposita richiesta all'ufficio tributi del comune il quale, a seguito di istruttoria e verifica dei requisiti necessari, provvederà ad autorizzare l'esenzione e/o agevolazione richieste.

Per l'ottenimento dell'esenzione di cui al punto 1) lett. c, i soggetti interessati devono presentare apposita richiesta all'ufficio servizi sociali del comune il quale, nell'ambito degli interventi socio-assistenziali e a seguito di istruttoria e verifica dei requisiti necessari, provvederà al versamento a proprio carico della tassa dandone immediata comunicazione all'ufficio tributi.

L'esonero o lo sgravio della tassa è concesso solo per l'anno nel corso del quale è stata presentata l'apposita richiesta.

La richiesta di esenzione e agevolazione deve essere ripresentata ogni anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BRANDANI ANNA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
PANZIRONI STEFANIA**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

1. copia della presente è stata pubblica – dal Responsabile del CED – sul sito internet dell’Ente, ai sensi dell’art. 9 comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito in legge 102/2009
2. giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all’Albo pretorio comunale il per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all’art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO